

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59/2016

Seduta del 11.05.2016

OGGETTO ADESIONE AL PROGETTO “PIN – Padova INclusiva” – RETE PADOVANA PER L’INCLUSIONE SOCIALE E L’INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, A VALERE SUL BANDO PREVISTO DALLA DGR N. 316 DEL 15.03.2016 CO-FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E PROMOSSO DALLA SEZIONE LAVORO DELLA REGIONE VENETO

L’anno 2016 addì 11 del mese di maggio alle ore 19.05 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	P
3. GIACOMINI Denis	Assessore	P
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 6 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 464 registro atti pubblicati</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all’albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 26.05.2016</p> <p>Addì 26.05.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell’art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 26.05.2016</p> <p>Addì 26.05.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO “PIN – Padova INclusiva” – RETE PADOVANA PER L’INCLUSIONE SOCIALE E L’INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, A VALERE SUL BANDO PREVISTO DALLA DGR N. 316 DEL 15.03.2016 CO-FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E PROMOSSO DALLA SEZIONE LAVORO DELLA REGIONE VENETO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il perdurante ciclo economico recessivo ha comportato l’acuirsi delle difficoltà che hanno coinvolto anche il tessuto produttivo locale, con conseguenti ripercussioni sulle condizioni sociali ed economiche delle famiglie del territorio;
- che in tale scenario, che si configura strutturale, il Comune è impegnato nella ricerca di strategie tese a superare un concetto di welfare emergenziale e assistenziale in una nuova prospettiva preventiva e promozionale attivando, ove possibile, processi di inclusione sociale;
- che l’ampliato ventaglio di rischi e bisogni sociali richiede la creazione di vere e proprie alleanze moltiplicatrici in grado di aggregare nuove risorse e soggetti operanti nel territorio, quali istituzioni, rete dei servizi socio-assistenziali, referenti significativi del volontariato, dell’associazionismo e della solidarietà organizzata, attraverso la condivisione di obiettivi e di strategie operative comuni;
- che il Piano di Zona 2011 – 2015, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell’U.L.S.S. 16 nella seduta del 30.11.2010, nell’evidenziare le conseguenze della crescita del tasso di disoccupazione nel territorio, pone il disagio economico e la difficoltà nella ricerca di lavoro tra i bisogni/problemi più significativi a cui le famiglie devono far fronte nella gestione della vita quotidiana e, di conseguenza, tra le priorità di intervento di maggiore rilievo del Piano medesimo;
- che a partire dall’anno 2012 il Comune di Cadoneghe ha sostenuto iniziative di investimento sociale, attraverso l’adesione a progetti di pubblica utilità, anche con proprio finanziamento, tra i quali si cita a titolo esemplificativo:
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 dell’11.08.2014, ha aderito alla terza annualità del progetto di pubblica utilità denominato “Progetto Lavoro 2014”, presentato da ETRA S.p.A. alla Regione Veneto, ai sensi della DGRV n. 804 del 27.05.2014, volto ad offrire lavoro a soggetti disoccupati con un’età non inferiore a 35 anni;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 15.10.2014 ha aderito al Fondo Straordinario di Solidarietà 2014 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per favorire l’inclusione sociale e l’inserimento lavorativo di giovani ed adulti in condizioni di disoccupazione;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15.04.2015 ha aderito al progetto regionale “Reddito di ultima istanza – RUI” finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli;

Vista

la L. 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare:

- l’art. 1, comma 5, che, nel delineare i principali principi e finalità, include gli organismi non lucrativi di utilità sociale, gli organismi della cooperazione, le organizzazioni di volontariato, le associazioni, gli enti di promozione sociale e le fondazioni tra i soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi sociali;

- l'art. 6, comma 2 lettera a), che attribuisce ai Comuni l'esercizio delle attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, con il coinvolgimento dei soggetti di cui al precitato art. 1, comma 5;

Vista

la DGR n. 316 del 15.03.2016 con cui la Regione ha aperto i termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di Azioni Integrate di coesione territoriale per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati per l'anno 2016;

Rilevato

che Irecoop Veneto, in data 05.05.2016 ns. prot. n. 9257, ha inviato una proposta di adesione al progetto denominato "PIN – Padova INclusiva", finalizzato a favorire a livello territoriale, nuove opportunità di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, in collaborazione con Associazioni di Categoria, Agenzie Interinali, ULSS 16, ULSS 15, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e con la quale si richiede la disponibilità a co-finanziare una parte delle borse di tirocinio per un importo di € 800,00 a persona;

Ritenuto

di aderire alla proposta di Irecoop Veneto, individuando nello specifico 6 persone in condizioni di svantaggio sociale e/o lavorativo e quindi di compartecipare al progetto con una quota pari a € 4.800,00;

Visto

l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto

dei pareri riportati in calce alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare quanto in premessa illustrato;
- di aderire al "PIN – Padova INclusiva", finalizzato a favorire a livello territoriale, nuove opportunità di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, in collaborazione con Associazioni di Categoria, Agenzie Interinali, ULSS 16, ULSS 15, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, a valere sul bando previsto dalla DGR n. 316 del 15.03.2016 ;
- di prevedere e destinare a suddetto progetto un finanziamento pari ad € 4.800, che trova copertura finanziaria alla Missione 12 – Prog. 05 - Cap. 120542/1 "Assistenza economica" del bilancio 2016;
- di demandare al Servizio Sociale l'individuazione dei singoli soggetti in possesso dei requisiti progettuali da candidare ai percorsi di inserimento lavorativo;
- di demandare alla Responsabile dei Servizi alla Persona i provvedimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica, parere favorevole.

Fadia Misri

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Vasco Saretta

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO